

IL FUTURO DEI MIEI



Su una nave.
In mare.
Da qualche parte.

ZIO AMADOU?

SÌ?



ZIO?

SÌ?



MI SENTI?

SÌ CHE TI SENTO...

L'uomo si volta e accontenta il nipote.



MA NON MI
GUARDI ...



STAI TRANQUILLO,
LE MIE ORECCHIE
FUNZIONANO BENE
ANCHE SENZA
L'AIUTO DEGLI
OCCHI



E si volta a studiare le onde.

Il ragazzino, poco più di sei anni, lo osserva dubbioso, tuttavia si fida e riattacca...



ZIO... TU CONOSCI
BENE L'ITALIANO?

CERTO! LAGGIÙ CI
SONO STATO GIÀ
DUE VOLTE

CONOSCI PROPRIO
TUTTE LE PAROLE?

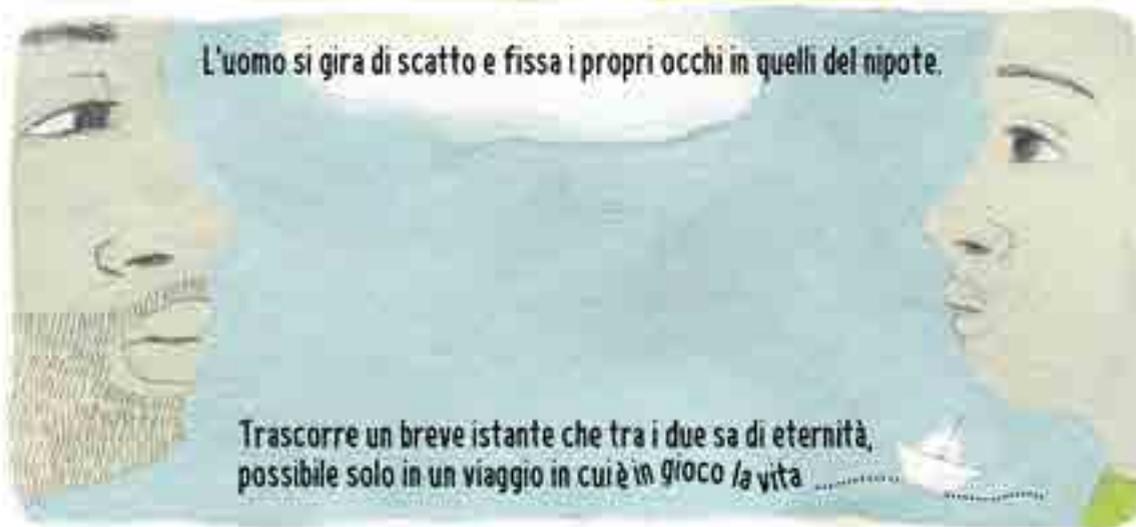
SICURO, OUSMANE



Il ragazzino si guarda in giro, come se avesse timore di essere udito da altri, e arriva al sodo...



COSA VUOL DIRE
EXTRACOMUNITARIO?



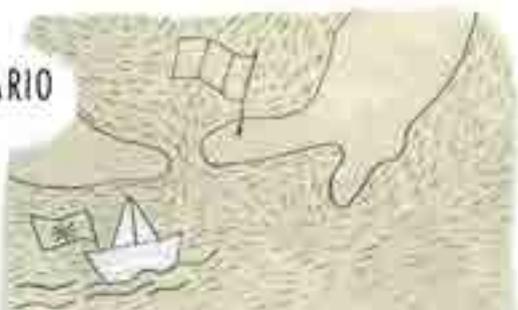
L'uomo si gira di scatto e fissa i propri occhi in quelli del nipote.

Trascorre un breve istante che tra i due sa di eternità,
possibile solo in un viaggio in cui è in gioco la vita



EXTRACOMUNITARIO
DICI !?

...



**EXTRACOMUNITARIO È
UNA BELLISSIMA PAROLA.
I COMUNITARI SONO QUELLI
CHE VIVONO IN UNA STESSA
COMUNITÀ, COME GLI ITALIANI.
L'EXTRACOMUNITARIO È COLUI
CHE ENTRA A FARNE PARTE
ARRIVANDO DA LONTANO ...**

... NON APPENA I COMUNITARI LO
VEDONO CAPISCONO SUBITO CHE
HA QUALCOSA CHE LORO NON
HANNO, QUALCOSA CHE NON
HANNO MAI VISTO, UN EXTRA,
CIOÈ QUALCOSA IN PIÙ.



E QUESTO QUALCOSA IN PIÙ È
UNA COSA BELLA?



EHM ... CERTAMENTE!





L'uomo riprende a far correre lo sguardo sulla superficie dell'acqua, quando Dushman lo informa che l'interrogatorio non è ancora terminato



COSA VUOL DIRE IMMIGRATO?

Lo zio stavolta sembra più preparato e risponde immediatamente

IMMIGRATO È UNA PAROLA ANCORA PIÙ BELLA DI EXTRACOMUNITARIO ...

... DEVI SAPERE CHE QUANDO ARRIVEREMO IN ITALIA E INIZIEREMO A VIVERE LÌ, DIVENTEREMO DEGLI IMMIGRATI ...

ANCHE IO?!

SÌ, ANCHE TU!
UN BAMBINO IMMIGRATO



... E SICCOME SEI ANCHE UN EXTRACOMUNITARIO, CIOE' UNO CHE PORTA ALLA COMUNITA' QUALCOSA DI PIU' BELLO, TUTTI GLI ITALIANI CON CUI FAREMO AMICIZIA CI DIRANNO GRAZIE, CIOE' CI SARANNO GRATI DA CUI IMMIGRATI



CHIARO?!

CHIARO ZIO,
PRIMA EXTRACOMUNITARI
E POI IMMIGRATI.

BRAVO!

Lo zio soddisfatto ritorna ad ammirare
il mare che abbraccia la nave.....

Ciononostante, non ha il tempo di lasciarsi rapire nuovamente dai flutti, che il bambino richiama ancora la sua attenzione



Questa volta Amadou compie un enorme sforzo per sorridere, tuttavia riesce nell'impresa



CLANDESTINO ... SAI, QUESTA È LA PAROLA PIÙ IMPORTANTE!

NOI EXTRACOMUNITARI, PRIMA DI DIVENTARE IMMIGRATI, SIAMO CLANDESTINI. I COMUNITARI MOLTO PROBABILMENTE ANCORA NON LO SANNO CHE TU HAI QUALCOSA IN PIÙ DI BELLO E QUALCUNO DI LORO POTRÀ INSINUARE CHE SIA QUALCOSA DI BRUTTO ...



TU NON DEVI CREDERE A QUESTE PERSONE, MAI. PROMETTILO!

Il tono dell'uomo diviene all'improvviso aggressivo, benché egli non se ne accorga



LO PROMETTO!

.... PER QUANTE PERSONE POSSANO NEGARLO, TU SEI QUALCOSA DI PIÙ BELLO E QUESTO A PRESCINDERE SE TU DIVENTI UN IMMIGRATO O MENO, A PRESCINDERE DA QUEL CHE PENSANO GLI ALTRI



...E LO SAI PERCHÉ?

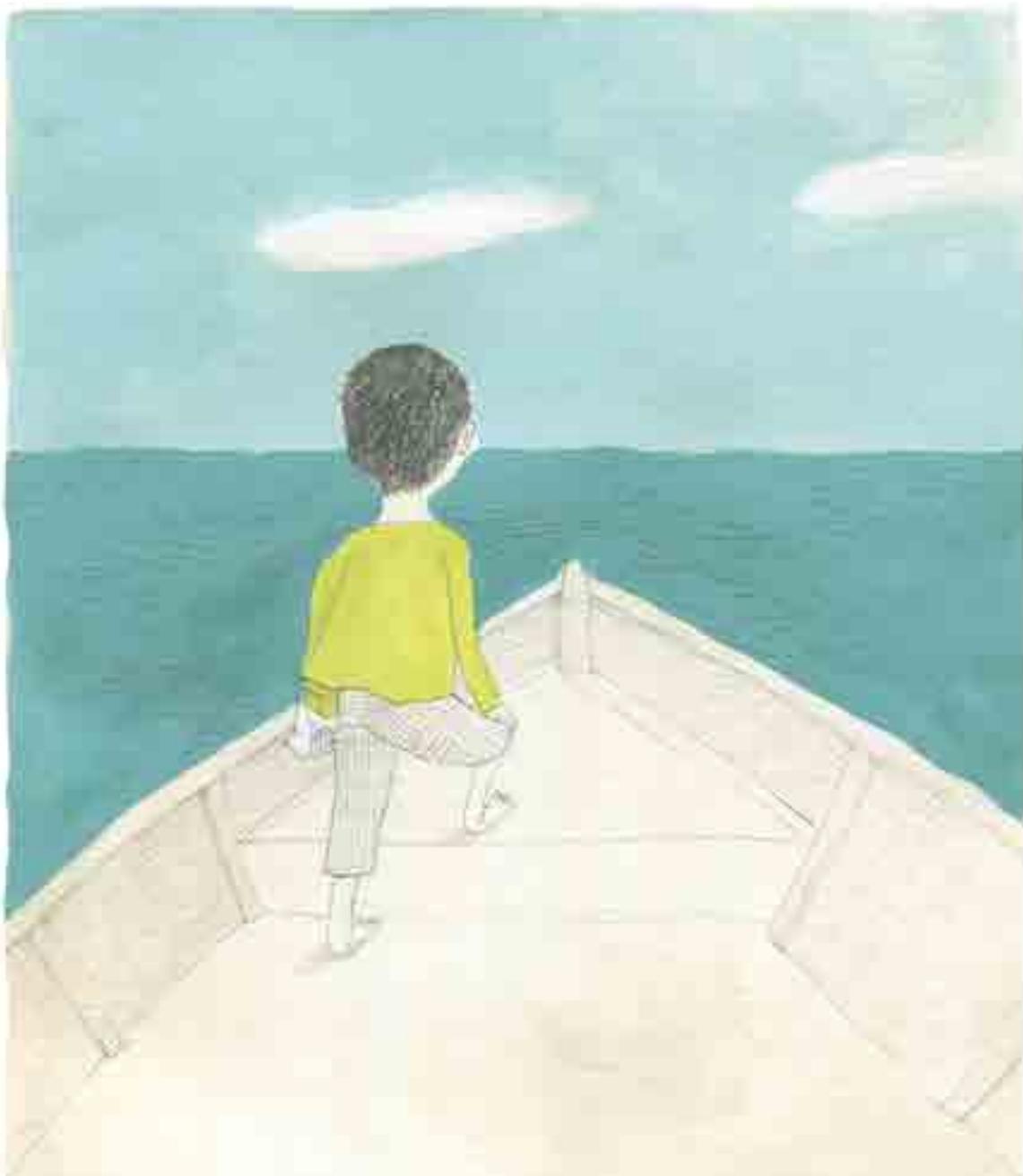
...PERCHÉ?!

PERCHÉ TU SEI UN CLANDESTINO.
TU SEI IL FUTURO DEL TUO CLAN,
CIOÈ DELLA TUA FAMIGLIA.
TU SEI IL FUTURO DEI TUOI
CARI

L'uomo riprende a osservare il mare.

Ousmane finalmente smette di fissare lo zio e si volta verso le onde





..... Mi correggo, il suo sguardo le sovrasta e punta oltre, all'orizzonte.
«SONO IL FUTURO DEI MIEI ...», pensa il bambino.

Le parole si mescolano a orgoglio e commozione, gioia e fierezza.

E chi può essere così ingenuo da pensare di poterlo fermare?